

La gestione della contrattualistica pubblica per le P.M.I



Meet your future

INDICE

- Inquadramento normativo e modifiche legislative
- Ambito di applicazione e struttura del codice
- Principi del codice
- Ambito oggettivo di applicazione
- Soglie comunitarie
- Tripartizione della procedura ad evidenza pubblica
- Tipologie di procedure
- Criteri di aggiudicazione
- Soggetti affidatari dei contratti pubblici
- Requisiti di ordine generale
- Requisiti di ordine professionale
- Requisiti di ordine speciale
- Avalimento e differenze con il subappalto



Inquadramento normativo e modifiche legislative

D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163

“Codice dei contratti dei lavori, servizi e forniture “



Direttiva
2004/18/CEE
(settori ordinari)

Direttiva
2004/17/CEE
(settori speciali)

- attuare un **sistema unitario** per l'aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
- garantire il rispetto dei **principi comunitari** in materia di contratti di appalti pubblici (Trattato CE: *libera circolazione di merci, libertà di stabilimento, libera circolazione dei servizi*)



Inquadramento normativo e modifiche legislative

- **D.Lgs 113/2007** (*Il decreto correttivo del codice appalti*) – adeguamento alla normativa comunitaria
- **D.Lgs 152/2008** (*Il decreto correttivo del codice appalti*) – snellimento delle procedure
- **D.Lgs 53/2010** (*direttiva ricorsi*) - strumento di **maggior tutela** e certezza del diritto, **sospensione automatica** della possibilità di stipulare contratti in presenza di ricorsi giurisdizionali (art 11 comma 10 D.Lgs 163/2006), inibizione della stipula del contratto, nel caso di ricorsi, introduzione della **clausola stand still**
- **DPR 207/2010** (*regolamento di attuazione ed esecuzione del codice*)

Inquadramento normativo e modifiche legislative

- **Legge 12 luglio 2011, n. 106** (*conversione in legge del D.L. 13 maggio 2011, n.70 – Decreto Sviluppo*)
- **Legge 15 luglio 2011, n. 111** (*conversione in legge del D.L. 6 luglio 2011, n.98– Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*)
- **Legge 11 novembre 2011, n. 180** (*Misure per la tutela della libertà di impresa*)
- **Legge 12 novembre 2011, n. 183** (*Legge di stabilità 2012*)
- **Legge 22 dicembre 2011, n. 214** (*conversione in legge del D.L. 6 dicembre 2011, n.201– Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*)
- **Legge 4 aprile 2012, n. 35** (*conversione in legge del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 – Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo*)
- **Legge 7 agosto 2012, n. 135** (*conversione in legge del D.L. 22 giugno 2012, n. 83– Misure urgenti per la crescita del paese*)
- **Legge 6 luglio 2012, n. 94** (*conversione in legge del D.L. 7 maggio 2012, n. 52– Spending review 1*)
- **Legge 7 agosto 2012, n. 135** (*conversione in legge del D.L. 6 luglio 2012, n. 95– Spending review 2*)
- **Legge 24 dicembre 2012, n. 228/2012** (*Legge di stabilità 2013 - 2014*)

Inquadramento normativo e modifiche legislative

- ✓ Valorizzazione del ruolo della **CONSIP** e della centralizzazione – razionalizzazione dei processi di approvvigionamento
- ✓ Apertura alle **piccole e medie imprese**
- ✓ **Semplificazione degli affidamenti** di importo limitato
- ✓ Spese per il personale non soggetto a ribasso (analogia con gli oneri per la sicurezza)

- ✓ Cambiamento delle dichiarazioni (**art. 38 D. Lgs 163/2006** “*requisiti di ordine generale*”)
- ✓ Tassatività delle clausole di esclusione (**art. 46 D. Lgs 163/2006** “*documenti e informazioni complementari – tassatività delle clausole di esclusione*”)
- ✓ Strutturale cambiamento nella scrittura dei bandi (**bandi tipo**)

Ambito di applicazione del Codice e struttura del Codice

- unifica la disciplina dei settori ordinari e speciali
- disciplina sia gli appalti di rilevanza comunitaria, che quelli sotto soglia
- disciplina l'intero ciclo di vita della contrattualistica pubblica (*programmazione – progettazione – esecuzione*)
- disciplina l'intera contrattualistica pubblica (*appalti soggetti alla disciplina del codice – contratti esclusi*)



Meet your future

Ambito di applicazione del Codice e struttura del codice

Parte I: Principi generali (artt. 1-15) e contratti esclusi (artt. 16-27);

Parte II: Settori ordinari - **Titolo I** appalti sopra soglia (artt. 28-120); **Titolo II**, appalti sotto soglia (artt. 121-125); Titolo III, disposizioni speciali per gli appalti pubblici di lavori;

Parte III: Settori speciali;

Parte IV: Contenzioso;

Parte V: Disposizioni di coordinamento, finali, transitorie e abrogazioni.



Meet your future

Principi del codice



Fase di affidamento

libera
concorrenza

parità di
trattamento

non
discriminazione

trasparenza

proporzionalità

pubblicità



Fase di esecuzione

economicità

efficacia

tempestività

correttezza

Ambito oggettivo di applicazione



Il Codice disciplina i contratti delle stazioni appaltanti, degli enti aggiudicatori e dei soggetti aggiudicatori, aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori e opere (art. 1).



I «contratti» o i «contratti pubblici» sono i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti, dagli enti aggiudicatori, dai soggetti aggiudicatori (art. 3, c. 2).

Servizi e forniture
*(autorità governative
centrali)*

• € 130.000,00

Servizi e forniture
*(autorità governative
diverse da quelle
centrali)*

• € 200.000,00

Lavori

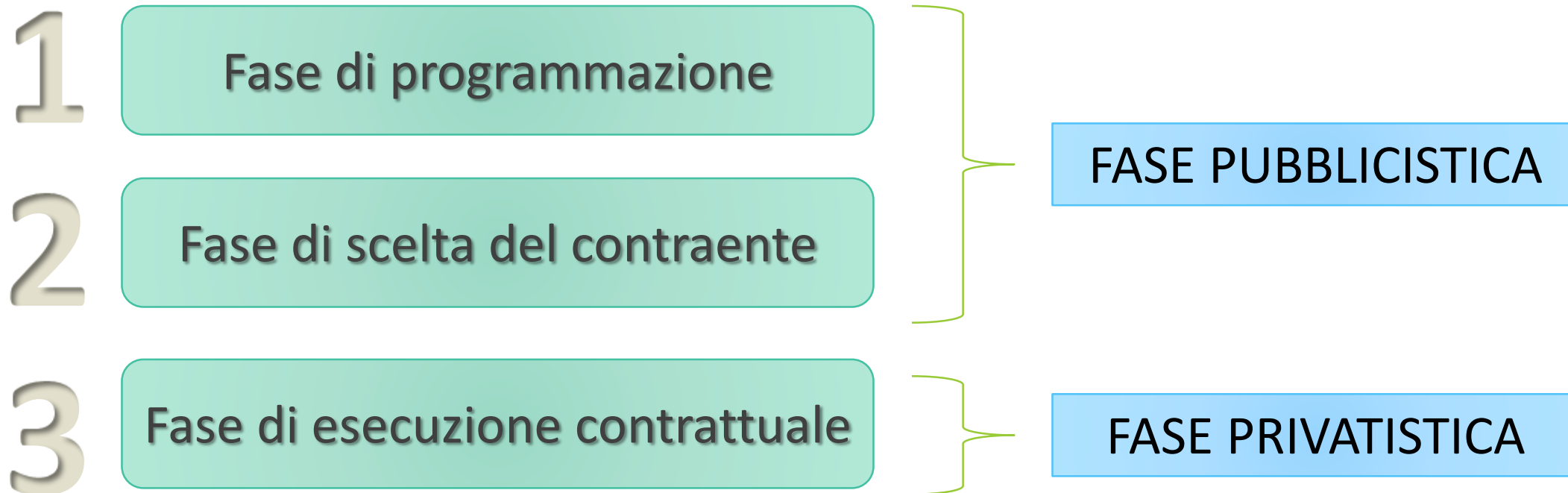
• € 5.000.000,00



Soglie
comunitarie
Art. 28

Diverse tipologie
di procedure
Diversi obblighi
pubblicitari

Tripartizione della procedura ad evidenza pubblica



Tripartizione della procedura ad evidenza pubblica



1

Fase di programmazione



La Pubblica Amministrazione individua le esigenze da soddisfare e stabilisce le priorità



Tripartizione della procedura ad evidenza pubblica

2

Fase di scelta del contraente



2A

- ✓ **Determina a contrarre**
- ✓ **Documenti di gara**
- ✓ **Pubblicazione dei documenti di gara**

2B

- ✓ **Presentazione delle offerte**
- ✓ **Valutazione delle offerte**
(aggiudicazione provvisoria)

2C

- ✓ **Aggiudicazione definitiva**
- ✓ **Controlli**
- ✓ **Stipula del contratto**

Tripartizione della procedura ad evidenza pubblica



3

Fase di scelta del contraente



3A

- ✓ **Avvio dei lavori servizi e forniture**

3B

- ✓ **Prestazione dell'esecutore contrattuale**
- ✓ **Controprestazione della stazione appaltante**

3C

- ✓ **Controlli sull'esecuzione contrattuale**
- ✓ **Certificato di regolare esecuzione/collaudato**
- ✓ **conclusione della prestazione contrattuale**

Procedure ordinarie

Procedure Aperte

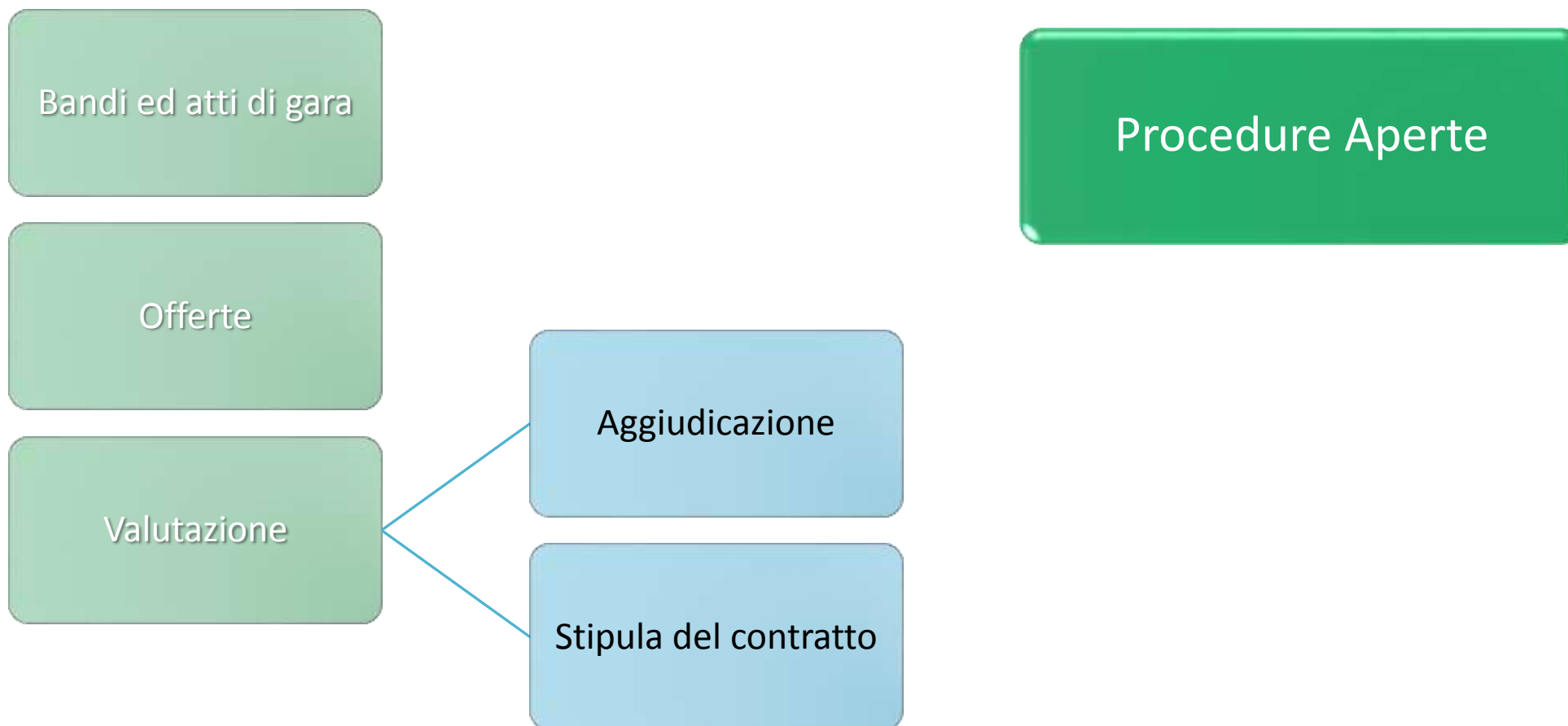
Ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta

Procedure Ristrette

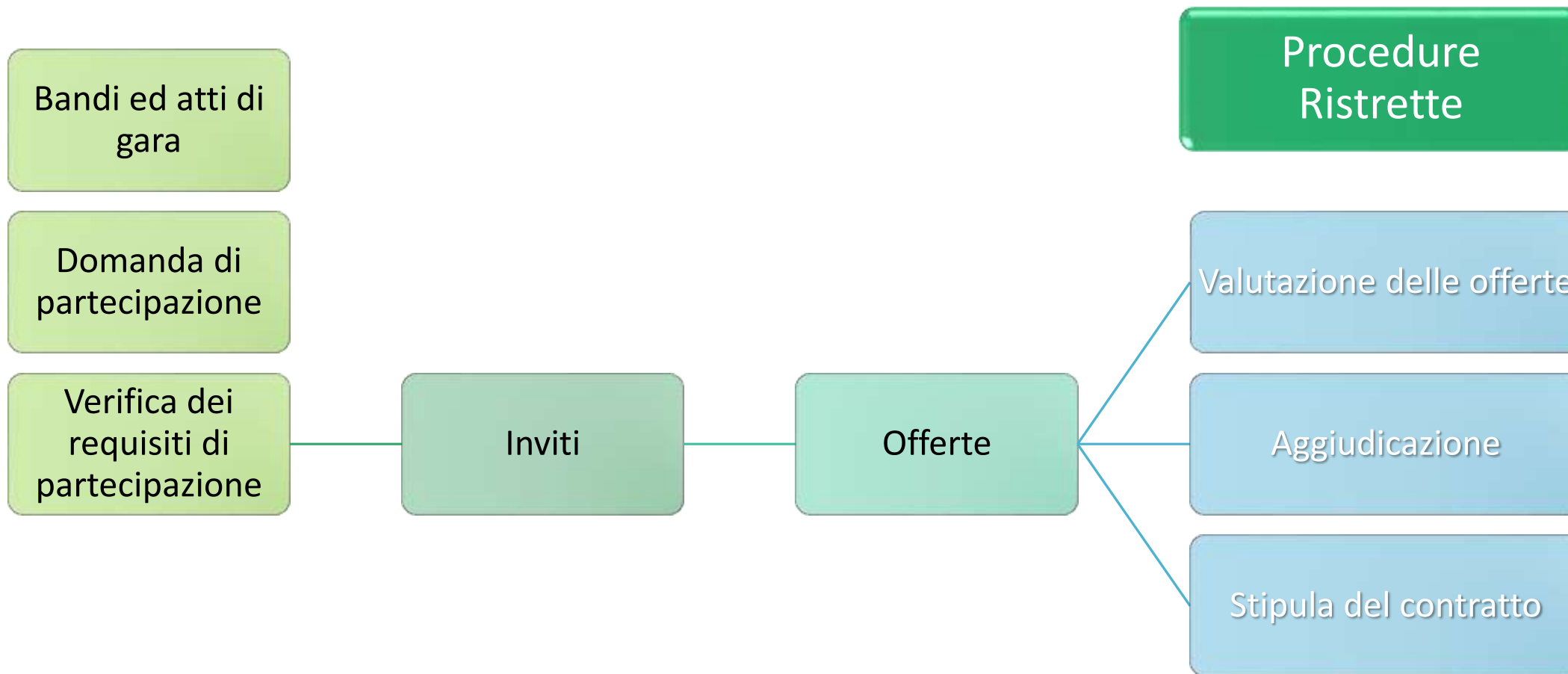
Ogni operatore economico può chiedere di partecipare e possono presentare offerta solo gli operatori invitati dalla stazione appaltante



Tipologie di procedure



Tipologie di procedure



Procedure straordinarie

Procedure Negoziate

Le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto.

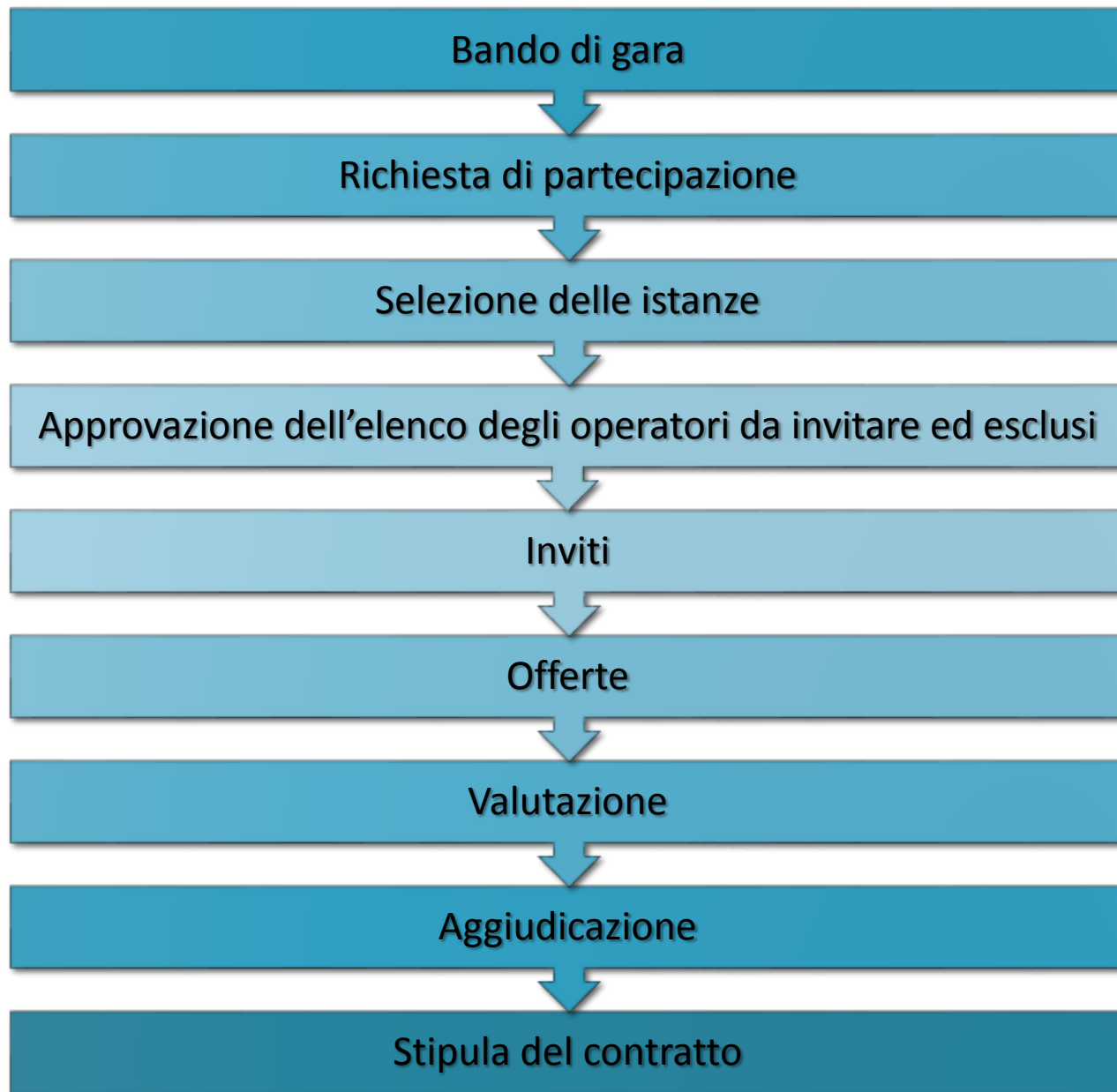
Cottimo Fiduciario

In presenza di modesti importi finanziari (*art. 122 -124 -125*) le stazioni appaltanti consultano e contrattualizzano direttamente gli operatori economici



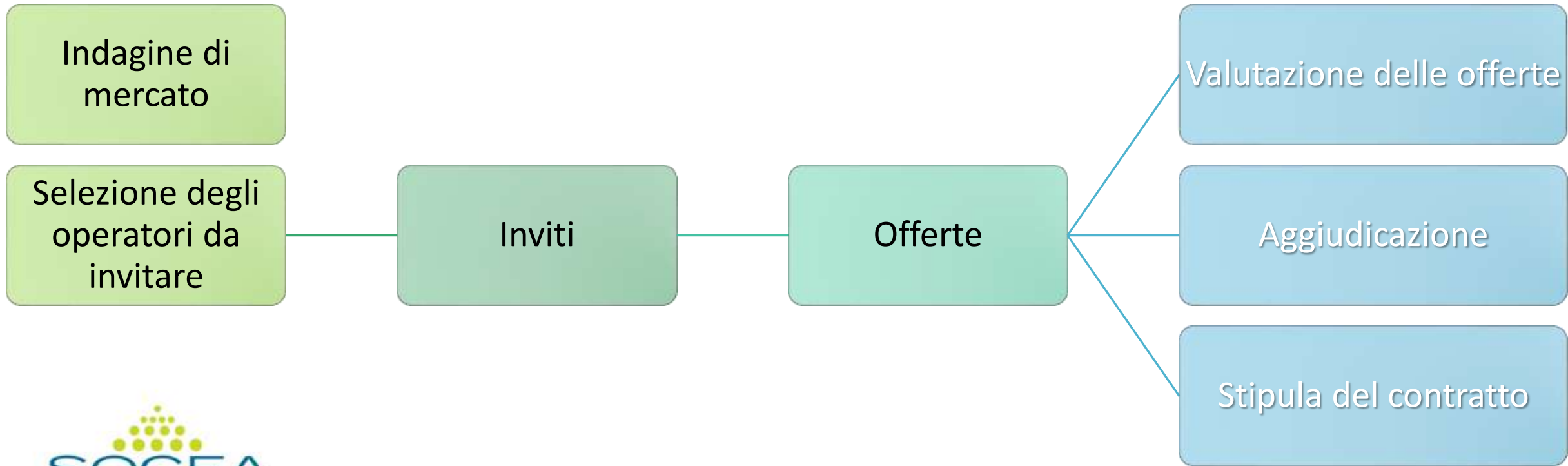
Procedure Negoziate

art.56 con bando di gara



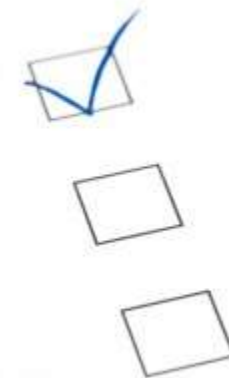
IPOTESI

- ✓ a seguito di procedura aperta, ristretta o dialogo competitivo tutte le offerte sono risultate irregolari o inammissibili;
- ✓ nel caso di appalti di lavoro , per lavori realizzati unicamente a scopo di ricerca, sperimentazione o messa a punto.



Procedure
Negoziate

art.57 senza bando di gara



Procedure Negoziate

art.57 senza bando di gara

IPOTESI *lavori servizi forniture*

- infruttuoso esperimento della gara (*procedura aperta o ristretta*);
- per ragioni di natura tecnica – artistica – tutela di diritti esclusivi (prestatore unico);
- estrema urgenza – eventi imprevedibili non compatibili con i tempi della procedura aperta o ristretta.

IPOTESI *forniture*

- prodotti fabbricati a scopo di ricerca;
- consegne complementari (prestatore unico);
- forniture quotate in borsa;
- forniture acquistate a condizioni particolarmente vantaggiosa (da fornitori in accertato stato di difficoltà).

IPOTESI *lavori servizi*

- servizi analoghi;
- servizi complementari.



Criteri di aggiudicazione

Art. 81

“Criterio per la scelta della migliore offerta”

- fungibilità dei criteri;
- indicazione del criterio nel bando di gara *(nella determina)* ;
- possibilità di non aggiudicare

Art. 82

“Criterio del prezzo più basso”

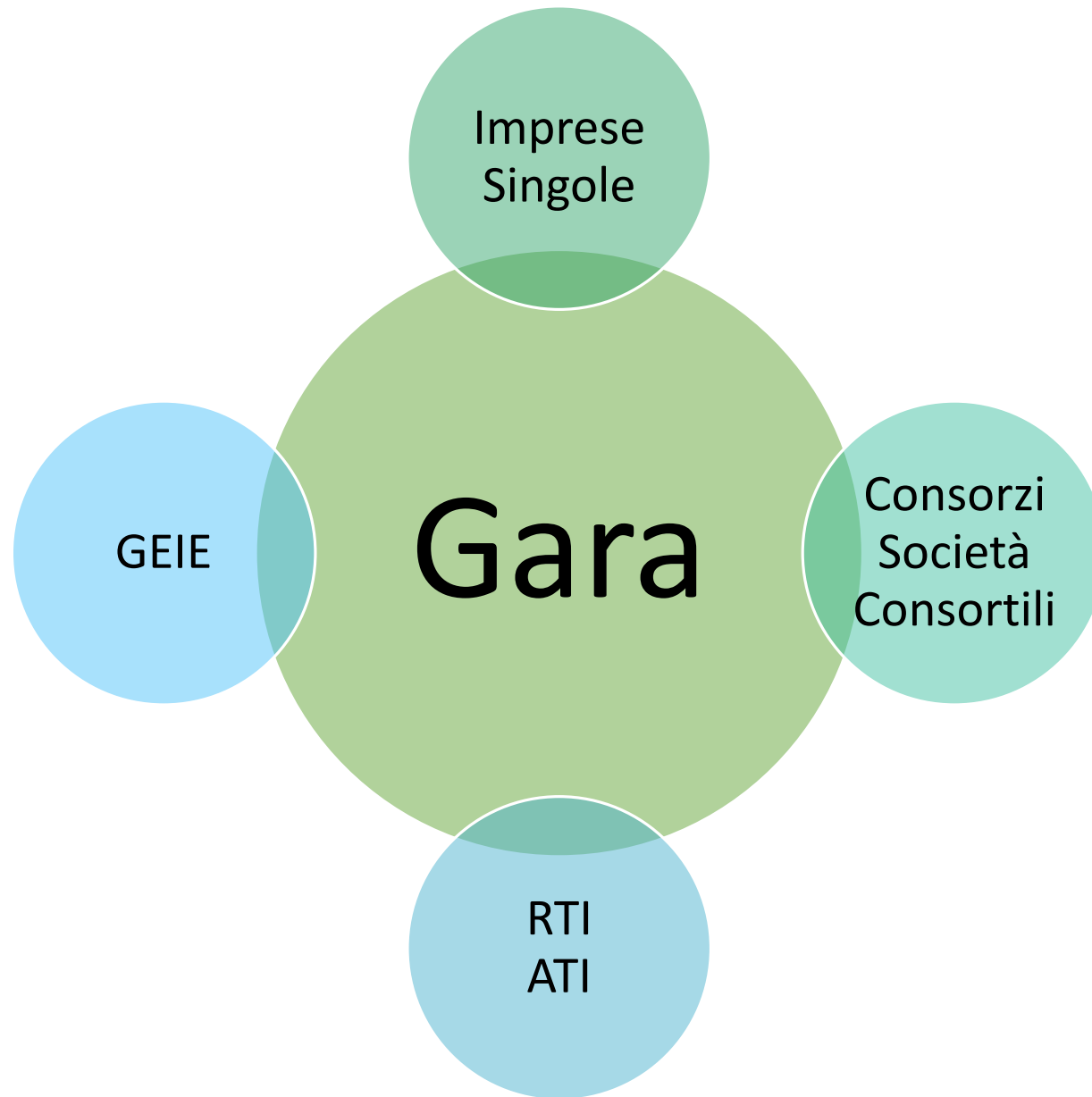
- Parametri **quantitativi** *(ribasso economico offerto dalle imprese rispetto all'importo posto a base d'asta)*

Art. 83

“Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa”

- **Rapporto** tra parametri **qualitativi** e **quantitativi** *(rapporto tra il prezzo offerto e la qualità e convenienza dell'offerta)*
- criteri
- sub – criteri
- pesi
- sub -pesi

*Soggetti affidatari dei
contratti pubblici*



Art. 34, comma 2

- *“Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di **controllo** di cui all’articolo 2359 del codice civile [...].” Le stazioni appaltanti escludono altresì dalla gara i concorrenti per i quali accertano che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.” (collegate)*



Società controllate

- 1. le società in cui un'altra società dispone della **maggioranza** dei **voti** esercitabile nell'assemblea ordinaria.
- 2. le società in cui un'altra società dispone di **voti sufficienti** per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria.
- 3. le società che sono sotto l'influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.
- 4. ai fini dell'applicazione dei nn. 1) e 2) si computano anche i voti spettanti a società controllate, fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi.



Società Collegate

**Abrogato la disposizione
art. 34 c. 2**

“non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all’art. 2359 c.c.”



**Legge
20/11/2009
n. 166**



**Inserito all’art. 38 c.1 la lett.
m –quater**

*Sono esclusi i soggetti
“che si trovino, rispetto ad un
altro partecipante alla
medesima procedura di
affidamento, in una situazione
di controllo di cui all’art. 2359
c.c.” o in una qualsiasi
relazione , anche di fatto, se la
situazione di controllo o la
relazione comporti che le
offerte siano imputabili ad
un unico centro decisionale*

Soggetti affidatari dei contratti pubblici



Società Collegate

**Abrogato la
disposizione art. 34 c.
2**

Situazione formale di
controllo.



**Legge
20/11/2009
n. 166**



**Inserito all'art. 38 c.1 la
lett. m -quater**

Situazione che non
rappresenta più causa
automatica di esclusione.

**L'esclusione può aver luogo
solo se le offerte siano
ricinducibili ad unico centro
decisionale**

Soggetti affidatari dei contratti pubblici



Elementi comprovanti l'esistenza di un "unico centro decisionale"

- offerte presentate nello stesso giorno/ora, con modalità uguali (stesso Ufficio Postale);
- cauzione provvisoria rilasciata dallo stesso fideiussore (stessa Agenzia, con protocolli successivi di emissione delle polizza)
- redazione dei documenti di gara con caratteristiche formali analoghe (impostazione grafica, errori di stampa, dimensioni e colore delle buste)
- identità dei numeri di fax, dell'ubicazione degli uffici aziendali
- intreccio tra i soggetti con poteri di amministrazione/rappresentanza e di conduzione tecnica delle imprese
- intrecci parentali tra i soggetti di cui sopra
- **deve comunque trattarsi di «indizi gravi, precisi e concordanti».**

Soggetti affidatari dei contratti pubblici



Alcune fattispecie tipiche nel D. Lgs. 163/2006

Art. 37, comma 7, primo periodo

“E’ fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.”

Art. 36, comma 5 I **consorzi stabili** sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l’art. 353 c.p.(*omissis*).

Consorzi stabili

- ✓ Formati da non meno di 3 consorziati
- ✓ I consorziati devono stabilire, con decisione assunta dai propri organi deliberativi, di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture
- ✓ Istituzione di una comune struttura d’impresa
- ✓ Durata minima di 5 anni
- ✓ Si applicano, in quanto compatibili, le norme del codice civile sui consorzi e le società consortili (artt. 2602 / 2615-ter)

Soggetti affidatari dei contratti pubblici



La disposizione del Codice offre le definizioni di ATI verticale e di ATI orizzontale, sia riguardo ai lavori (comma 1), sia riguardo alle forniture ed ai servizi (comma 2).

L'ATI mista è delineata solo con riferimento ai lavori, e si ha quando, nell'ambito di un raggruppamento con integrazione "verticale", le prestazioni riconducibili alla categoria prevalente o alle categorie scorporate sono assunte da imprenditori riuniti con integrazione "orizzontale".

tutte le imprese rispondono solidalmente nell'ATI orizzontale

nell'ATI verticale, la mandataria risponde solidalmente con le mandanti, mentre queste rispondono solo per le prestazioni di relativa competenza. In tutti i casi, la responsabilità in questione è nei confronti della stazione appaltante, dei subappaltatori e dei fornitori (novità per le forniture ed i servizi).

Soggetti affidatari dei contratti pubblici



I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E I CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI (art. 37)

- Momento di costituzione
- È consentita la partecipazione alla gara anche delle ATI e dei consorzi ordinari non ancora costituiti, ma in questo caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i componenti e contenere l'impegno alla costituzione dell'ATI o del consorzio nel caso di aggiudicazione (comma 8).
- Nel caso di procedure ristrette o negoziate, l'operatore economico invitato individualmente può presentare offerta quale mandatario di un'ATI (comma 12).
- La composizione dell'ATI o del consorzio ordinario non può essere modificata rispetto a quella esistente o preannunciata in sede di offerta (comma 9).

Soggetti affidatari dei contratti pubblici



I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E I CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI (art. 37)

- Modalità di costituzione dell'ATI
- E' un contratto di mandato, che deve rivestire la forma della scrittura privata autenticata e deve essere accompagnato da una procura, conferita al legale rappresentante dell'operatore mandatario.
- Il mandato è: collettivo, speciale, con rappresentanza (nei confronti della stazione appaltante) anche processuale, per tutte le operazioni dipendenti dall'appalto, gratuito e irrevocabile (la revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante).
- La partecipazione all'esecuzione
- nel caso di **forniture** e di **servizi**, nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (comma 4)
- **in ogni caso** i concorrenti riuniti in ATI devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione all'ATI (comma 13)

Soggetti affidatari dei contratti pubblici

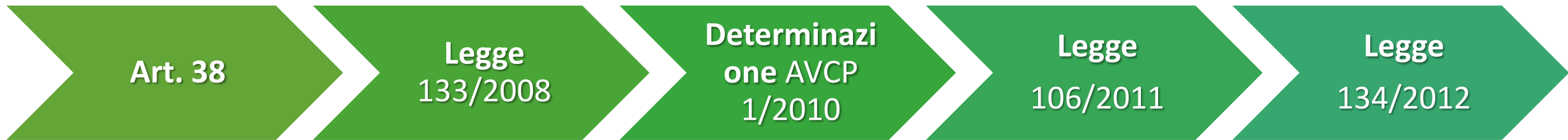


Requisiti di ordine generale

Art. 38 – 1

«Sono esclusi dalle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti ...»

Requisiti di ordine generale



Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.



Requisiti di ordine generale



A. stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni (immutato);



B. nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; *[il socio] i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;*



C. nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; *[del socio] dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.*

Requisiti di ordine generale



C in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica *[nel triennio]* ***nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri [di aver adottato atti o misure di completa dissociazione] che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;*** ***l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;***



Ai fini della **lettera C** il concorrente non è tenuto a indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto o in caso di **revoca della condanna.**



Riabilitazione
estinzione del reato e
revoca della
condanna con
provvedimento
dell'Autorità
giudiziaria

Requisiti di ordine generale



D. che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della n. 55 del 1990; **l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;**



E. che hanno commesso **gravi infrazioni debitamente accertate** *[violazioni gravi, definitivamente accertate], alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;*



Ai fini della **lettera E** si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'art. 14, comma 1, del d.lgs. n. 81 del 2008, fermo restando per il settore edile, **l'art. 27, comma 1-bis, del d.lgs. n. 81 del 2008.**
(provvedimenti repressivi degli organi di vigilanza – punti a scalare fino alla sospensione)

Requisiti di ordine generale



F. che secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o mala fede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante (immutato);



G. che hanno commesso violazioni **gravi**, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;



Ai fini della **lettera G** si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. n. 602 del 1973. *(euro 10.000 variabili con Decreto del MISE . importo per la verifica in Equitalia nei pagamenti da parte delle PP.AA.)*

Requisiti di ordine generale



H. nei cui confronti, ai sensi del comma 1 ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara o per l'affidamento dei subappalti;



Ai fini della **lettera H** (*art. 38 c. 1 ter*), In caso di presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione, nelle procedure di gara o negli affidamenti di subappalti, la stazione appaltante dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione delle procedure di gara e degli affidamenti di subappalto, fino ad 1 anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.



I. che hanno commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

Requisiti di ordine generale



Ai fini della **lettera I**, si intendono gravi infrazioni le violazioni ostative al rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)



L. che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 [che non sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999] ;



M. nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c, del D.Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui alla legge 248/2006

Ai fini della **lettera M** il riferimento è al D.Lgs 81/2008 (sicurezza nei luoghi di lavoro).

M-bis nei cui confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9 quater, risulti l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 per aver presentato falsa dichiarazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA [nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico].

Requisiti di ordine generale



M TER di cui alla precedente lettera b) che, [anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste,] pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato [nei tre anni antecedenti] nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità che cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

Ai fini della **lettera M-TER**: **art. 317 c.p.** concussione; **art. 629 c.p.** estorsione; **aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991** agevolazione attività di associazioni mafiose; **art. 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981** esclusione della responsabilità per chi ha commesso il fatto in stato di necessità.

Ai fini della **lettera M QUATER** (art. 38, c. 2) *Il concorrente allega, alternativamente:*

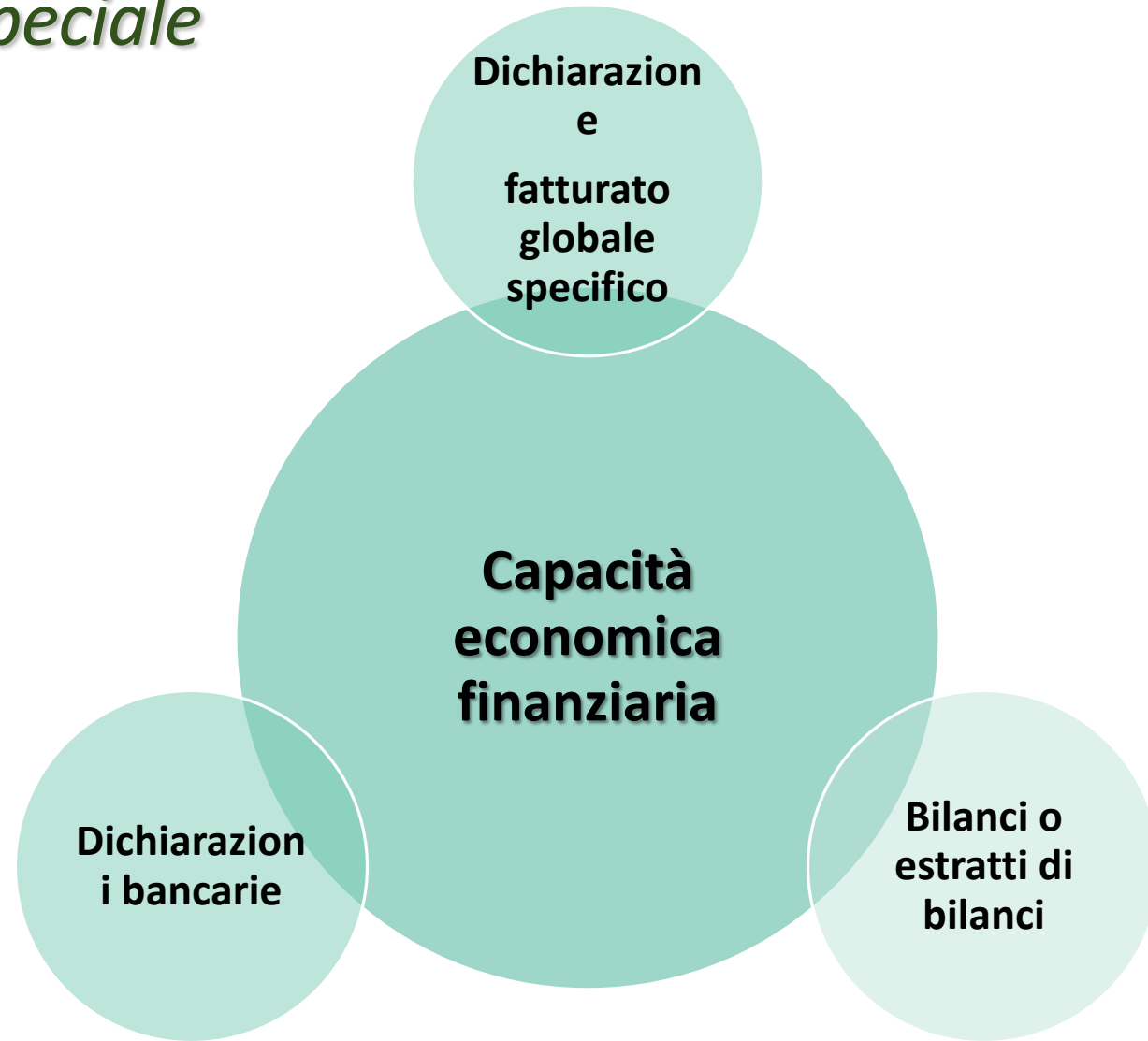
- a. la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b. la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente , in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c. la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente , in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente.

N.B. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Requisiti di ordine professionale



Requisiti di ordine speciale



Requisiti di ordine speciale



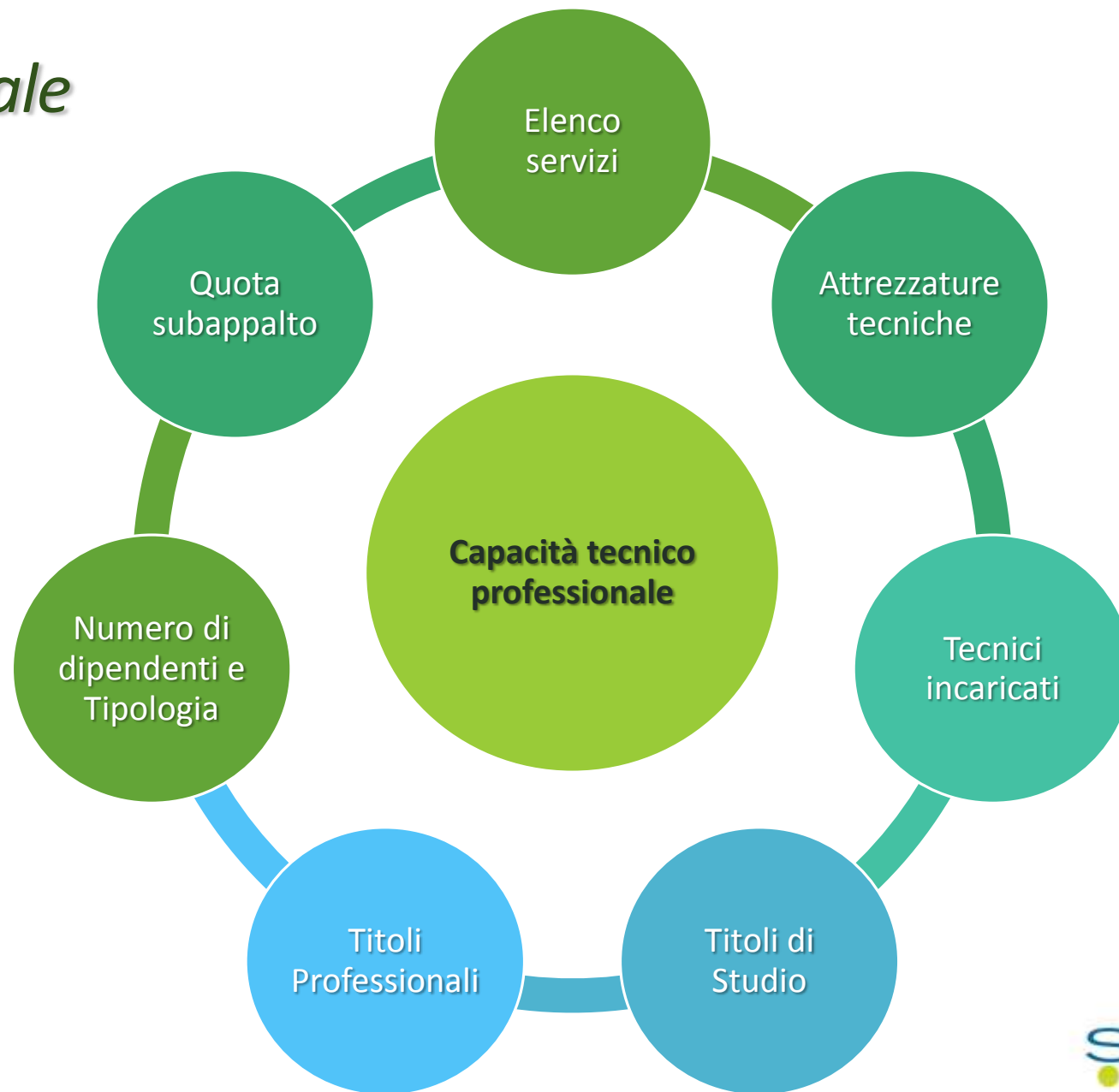
Art. 41

Capacità economica e finanziaria dei fornitori e dei prestatori di servizi

Le amministrazioni prescrivono, nel bando di gara i requisiti che devono essere posseduti dal concorrente (singolo e/o associato), *nonché gli altri eventuali che ritengono di chiedere* **sono illegittimi i criteri che fissano, senza congrua motivazione (determina a contrarre) limiti di accesso connessi al fatturato aziendale.**

La dichiarazione degli istituti bancari è presentata già in sede di offerta. Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni, rese in sede di gara, relativamente ai bilanci o estratti di bilanci (*lett. b*) e al fatturato globale d'impresa e fatturato specifico (*lett. c*)

Requisiti di ordine speciale



Requisiti di ordine speciale

Possesso dei requisiti da parte dei raggruppamenti



Requisiti di ordine generale

Devono essere posseduti da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento (*Cons. di Stato Sez. V, 18 ottobre 2001, n. 5517*)

Requisiti di ordine speciale

Regola della cumulabilità, salvo eccezioni legata alla richiesta di particolari e specifici requisiti (*es: requisiti tecnici connessi al profilo soggettivo, cioè connessi allo status del soggetto che ne è in possesso – certificazione di qualità*) (*TAR Lazio, Roma, Sez. III, 20 aprile 2004, n. 3406 - Sez. III, 13 maggio 2004 n. 4064*)

Requisiti di ordine speciale

Possesso dei requisiti da parte dei raggruppamenti



Regolamento di attuazione

Art. 275, comma 2 relativamente ai RTI (consorzi stabili e GEIE), il bando individua i requisiti economici – finanziari e tecnici – organizzativi necessari per partecipare alla gara, nonché le eventuali misure in cui gli stessi devono essere posseduti dai singoli concorrenti partecipanti, fermo restando che la mandataria deve in ogni caso possedere i requisiti ed eseguire la prestazione in misura maggioritaria.

Avvalimento e differenze con il subappalto



**Normativa comunitaria
antecedente alle
direttive
2004/17 e 2004/18**

Consentiva che un concorrente che non possedeva i requisiti minimi prescritti per partecipare ad una procedura di gara, *potesse fa valere presso la stazione appaltante le capacità di terzi ai quali ricorrere in caso di aggiudicazione*

Corte di Giustizia europea
(Causa C. 389/92 del 14 aprile 1994)
(Causa C. 314/01 del 18 marzo 1994)

Confermò l'interpretazione della normativa comunitaria, stabilendo che, ai fini della partecipazione ad una gara di servizi, per la gestione di un sistema di elaborazione di dati, è possibile avvalersi dei requisiti di capacità tecnica dei subappaltatori, indicando i tecnici dei subappaltatori

Italia *(sent. Ballast Nedam Group II – Holst Italia Comune di Cagliari)*

Venne ulteriormente chiarito che: **(a)** non importa quale sia il rapporto giuridico che lega le varie imprese tra loro; **(b)** la prova dell'utilizzo delle capacità del terzo può essere data con qualsiasi mezzo

Avvalimento e differenze con il subappalto



Consiglio di Stato,

sez. IV, 29 dicembre 2010, n. 9577

L'art. 37 del codice degli appalti fissa in tema di ATI, i requisiti minimi percentuali (capacità tecnico –finanziaria e tecnico – professionale) di ciascun componente dell'ATI.

Ma tale disciplina non può essere intesa come limite all'avvalimento, perché così interpretata sarebbe contraria al diritto comunitario che non pone limitazioni quantitative e qualitative all'avvalimento e che lo consente espressamente anche nell'ambito dei RTI. Pertanto, "la disciplina nazionale va intesa non solo nel senso che anche nell'ambito dell'ATI è ammesso l'utilizzo dell'avvalimento, ma anche nel senso che perfino la quota minima di requisiti che ciascun componente deve possedere può essere dimostrata mediante ricorso all'avvalimento"

CONCORRENTE

Può avvalersi di qualsiasi requisito di carattere **economico, finanziario, tecnico e organizzativo**, sia *in toto o pro parte*, nonché dell'attestazione SOA di un soggetto terzo. **Non** può avvalersi dei **requisiti personali (morali di cui all'art. 38)**

Consiglio di Stato,

sez. VI, 15 giugno 2010, n. 3759

Tutti i soggetti che a qualunque concorrono all'esecuzione di pubblici appalti devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs 163/2006 (**quindi tali requisiti non possono essere oggetto di avvalimento**). *Ciò risponde alle elementari esigenze di trasparenza e tutela effettiva degli interesse sottesi alle cause di esclusione di cui all'art. 38, pertanto tutti gli operatori economici che a qualunque titolo, eseguono prestazioni di lavori, servizi e forniture devono essere personalmente in possesso dei requisiti cd. Morali disciplinati dall'art. 38*

Avvalimento e differenze con il subappalto



Il concorrente allega:

- una sua dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38;
- una **dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria** attestante il possesso dei requisiti generali (*art. 38*) nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto dell'avvalimento;
- una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- una **dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria** con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o consorziata;
- in originale o in copia autenticata il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga;

Avvalimento e differenze con il subappalto



Pure essendo un rapporto di tipo privatistico autonomo tra l'appaltatore e il terzo subappaltatore, **me deve essere autorizzato dalla stazione appaltante**

Art. 118 D.Lgs 163/2006

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice sono tenuti ad eseguire in proprio le opere o i lavori, i servizi e le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116.

Avvalimento e differenze con il subappalto



Stazione appaltante

- Deve indicare nel progetto e nel bando di gara le singole prestazioni e per i lavori, la categoria prevalente con il relativo importo, nonché le ulteriori categorie, relative a tutte le altre lavorazioni previste in progetto, anch'esse con il relativo importo.

Partecipante alla gara

- Deve manifestare già nell'offerta l'intenzione di subappaltare parte delle prestazioni, mediante l'indicazione dei servizi e delle forniture che si intendono subappaltare

Tutte le prestazioni nonché lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengono sono subappaltabili

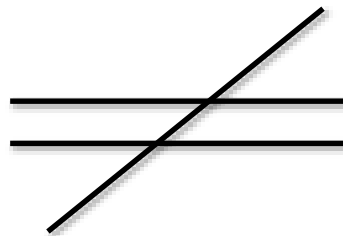
Avvalimento e differenze con il subappalto



Avvalimento

Integrazione della capacità dell'aggiudicatario tramite l'avvalso.

Responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.



Subappalto

Il subappaltatore si sostituisce all'appaltatore e si mantiene autonomo rispetto al committente originario.